SCUOLA di
PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA
"IL GIROSCOPIO"

Codice MUR 367

SCUOLA di PSICOTERAPIA PSICOANALITICA

"IL GIROSCOPIO"

VICOLO POGGIO, 20 MANTOVA

FORMAZIONE

ALLA ATTIVITA' PSICOTERAPEUTICA

(Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 3 della Legge n° 56 del 18 Febbraio 1989)

DOCUMENTI TRASPARENZA

INDICE

REGOLAMENTO pag. 3

MODALITA' E I CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA "IL GIROSCOPIO" E SISTEMI DI VALUTAZIONE INTERMEDI E FINALI DEGLI ALLIEVI E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'ATTESTATO FINALE pag. 9

PROGETTO DI FORMAZIONE E FIDUCIA PER COLORO CHE SI SONO ISCRITTI CON RISERVA pag. 15

ORDINAMENTO DIDATTICO pag. 15

REGOLAMENTO

Articolo 1

Istituzione, scopi, principi.

È istituita la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica “Il Giroscopio” codice MUR 367

C.F. e P.IVA 02703290201

La Scuola è riconosciuta con D.M n.642 del 12/05/2023 – Gazzetta Ufficiale n.122 del 26/05/2023 dal Ministero dell’Università e della Ricerca ai sensi e per gli effetti di cui all' Art. 3 della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989. La scuola ha sede legale in Vicolo Poggio,20 Mantova 46100

La scuola ha lo scopo di formare specialisti che si ispirino al metodo psicoanalitico e ne riconoscano i presupposti fondamentali, così come evidenziato nella Relazione comprovante l'indirizzo metodologico e teorico scientifico quale principale documento programmatico allegato all'istanza di riconoscimento della Scuola medesima.

Articolo 2

Organi della Scuola

La Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica “Il Giroscopio” garantisce il proprio funzionamento attraverso i seguenti Organi:

- Il Direttore Scientifico
- Il Comitato Scientifico
- Il Consiglio dei Docenti

Il Direttore Scientifico.

Il Direttore della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica “Il Giroscopio” assume le funzioni di Direttore Scientifico della Scuola. Sovrintende al regolare funzionamento della Scuola nei suoi vari aspetti tecnici ed amministrativi e garantisce l'applicazione coerente dei principi scientifici e metodologici della Scuola rispetto agli insegnamenti proposti.

Propone al Consiglio dei Docenti l'approvazione del Regolamento della Scuola in sede di prima applicazione.

Valuta le richieste di ammissione alla Scuola anche mediante colloqui mirati con i richiedenti. Presiede il Consiglio dei Docenti.

Presiede la Commissione di Tesi di Diploma.

Il Comitato Scientifico.

Presso la Scuola di Psicoterapia è costituito un Comitato Scientifico così composto: Il Direttore Scientifico della Scuola

Un Docente Universitario nelle discipline di cui all'Art. 8 del Regolamento Ministeriale per il riconoscimento degli Istituti di psicoterapia di cui alla L. 56 del 18/2/1989.

Il Responsabile Organizzativo e Docente della Scuola

Il Comitato Scientifico ha il compito di redigere e presentare ogni anno al Ministero competente una Relazione che illustri l'attività scientifica e didattica svolta nell'anno precedente e all'attività scientifica e didattica programmata per l'anno successivo.

Il Consiglio dei Docenti.

Il Consiglio dei Docenti ha il compito di garantire la gestione della attività didattica. Esprime un parere vincolante sul Regolamento in sede di prima applicazione e vigila sulla applicazione del Regolamento

Cura i rapporti con gli studenti e con il corpo docente.

Esprime il parere vincolante circa l'ammissione mediante abbreviazione di Corso.

Esprime parere vincolante circa le modalità di eventuali recuperi di ore di insegnamento teorico- pratico nell'ipotesi di particolari e straordinarie situazioni che abbiano impedito allo studente di raggiungere il monte ore istituzionalmente previsto.

Indica una gamma di bibliografia essenziale, fra cui ogni Docente individua quella da adottare per il proprio insegnamento.

Il Consiglio dei Docenti è presieduto dal Direttore della Scuola.

Articolo 3

Durata e Caratteristiche del Corso

Durata del Corso.

Il Corso di Studi della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica “Il Giroscopio” ha la durata di 4 (quattro) anni e deve essere completato entro sette anni dalla iscrizione.

Ogni anno di Corso prevede la frequenza minima di 500 ore di insegnamento ripartite come di seguito specificato:

306 ore il primo anno, 307 il secondo, 308 il terzo e 309 il quarto anno di insegnamento teorico-pratico.

120 ore di tirocinio pratico in strutture accreditate e convenzionate.

30 ore di seminari.

50 ore di analisi personale.

Caratteristiche del Corso

Le 306 ore di insegnamento teorico pratico sono così distinte:

96 ore dedicate agli insegnamenti di base previsti per tutte le Scuole quali: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo Psicopatologia e diagnostica clinica, Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici (vedere successivamente gli insegnamenti in dettaglio)

210 ore dedicate agli insegnamenti pratici dell'indirizzo metodologico e teorico-culturale dell'Istituto richiedente quali: Il Pensiero di Sigmund Freud, Il Pensiero di Joseph Sandler, Baby Observation, Discussione dei casi clinici in gruppo (vedere successivamente gli insegnamenti in dettaglio)

Il Direttore scientifico si riserva di valutare la coerenza e la ammissibilità di percorsi analitici personali già intrapresi o in corso e differenziati rispetto all'indirizzo scientifico e metodologico dell’Istituto medesimo.

Articolo 4

Programmazione didattica

Il Piano di Studio del Corso è costituito dai seguenti insegnamenti teorici (di base):

1° Anno:

- Fondamenti di psicologia generale 1
- Fondamenti di psicologia dello sviluppo 1
- Fondamenti di psicologia dinamica 1
- Fondamenti della psicoanalisi dell'Io 1
- Elementi di psichiatria psicodinamica-1
- Elementi relativi ai disturbi della condotta alimentare-1
- Principali orientamenti in psicoterapia-1
- Insegnamenti di base in diagnostica clinica-1
- Neuroscienze e psicoanalisi-1
- Elementi di psicoterapia di gruppo 1
- Elementi di psicoterapia familiare e di coppia 1
- Adolescenza: psicodinamica e trattamento 1
- La perinatalità 1
- I principali concetti psicoanalitici e loro evoluzioni 1
- Teoria della tecnica psicoanalitica secondo l'indirizzo della scuola 1

2° Anno

- Fondamenti di psicologia generale 2
- Fondamenti di psicologia dello sviluppo 2
- Fondamenti di psicologia dinamica 2
- Fondamenti della psicoanalisi dell'Io 2
- Elementi di psichiatria psicodinamica-2
- Elementi relativi ai disturbi della condotta alimentare-2
- Principali orientamenti in psicoterapia-2
- Insegnamenti di base in diagnostica clinica-2
- Neuroscienze e psicoanalisi-2
- Elementi di psicoterapia di gruppo 2
- Elementi di psicoterapia familiare e di coppia 2
- Adolescenza: psicodinamica e trattamento 2
- La perinatalità 2
- I principali concetti psicoanalitici e loro evoluzioni 2
- Teoria della tecnica psicoanalitica secondo l'indirizzo della scuola 2

3° Anno

- Fondamenti di psicologia generale 3
- Fondamenti di psicologia dello sviluppo 3
- Fondamenti di psicologia dinamica 3
- Fondamenti della psicoanalisi dell'Io 3
- Elementi di psichiatria psicodinamica-3
- Elementi relativi ai disturbi della condotta alimentare
- Principali orientamenti in psicoterapia-3
- Insegnamenti di base in diagnostica clinica-3
- Neuroscienze e psicoanalisi-3
- Elementi di psicoterapia di gruppo 3

- Elementi di psicoterapia familiare e di coppia 3
- Adolescenza: psicodinamica e trattamento 3
- La perinatalità 3
- I principali concetti psicoanalitici e loro evoluzioni 3
- Teoria della tecnica psicoanalitica secondo l'indirizzo della scuola 3

4° Anno

- Fondamenti di psicologia generale 4
- Fondamenti di psicologia dello sviluppo 4
- Fondamenti di psicologia dinamica 4
- Fondamenti della psicoanalisi dell'Io 4
- Elementi di psichiatria psicodinamica-4
- Elementi relativi ai disturbi della condotta alimentare
- Principali orientamenti in psicoterapia-4
- Insegnamenti di base in diagnostica clinica-4
- Neuroscienze e psicoanalisi-4
- Elementi di psicoterapia di gruppo 4
- Elementi di psicoterapia familiare e di coppia 4
- Adolescenza: psicodinamica e trattamento 4
- La perinatalità 4
- I principali concetti psicoanalitici e loro evoluzioni 4
- Teoria della tecnica psicoanalitica secondo l'indirizzo della scuola 4

Articolo 5

Programmazione teorico-pratica

Le attività pratiche integrano e completano gli insegnamenti teorici.

Esse sono distribuite all'interno dei quattro anni di Corso con l'intento di far acquisire agli allievi graduali capacità di padronanza della tecnica psicoterapeutica, in particolare quella ad orientamento psicoanalitico così come proposta dalla Scuola.

La attività di Supervisione dei casi clinici viene effettuata in modo sistematico ed in gruppo a partire dal 1° anno di Corso fino al 4° compreso.

A partire dal primo anno di Corso, tale attività potrà essere integrata con la Supervisione individuale. Tale supervisione, oltre che su specifica richiesta degli allievi, potrà essere prevista e proposta dal Consiglio dei docenti in particolari situazioni individuali che ne rilevino la necessità. A supporto delle esperienze formative pratiche in gruppo, verranno proposti momenti di role playing ai fini della simulazione di terapie individuali o di gruppo, nonché nella simulazione della presa in carico mediante la Consultazione iniziale attinente al 1° Colloquio e/o al colloquio clinico.

1° Anno

- Il pensiero di Sigmund Freud-1
- Il pensiero di Joseph Sandler-1
- Baby observation-1
- Analisi della relazione madre-bambino- 1
- Analisi dei protocolli in ambito istituzionale- 1
- Il contratto terapeutico-1
- Discussione dei casi clinici in gruppo-1

- Supervisione individuale- 1

2° Anno

- Il pensiero di Sigmund Freud-2
- Il pensiero di Joseph Sandler-2
- Baby observation- 2
- Analisi della relazione madre-bambino- 2
- Analisi dei protocolli in ambito istituzionale- 2
- Il contratto terapeutico-2
- Discussione dei casi clinici in gruppo-2
- Supervisione individuale- 2

3° Anno

- Il pensiero di Sigmund Freud-3
- Il pensiero di Joseph Sandler-3
- Baby observation-3
- Analisi della relazione madre-bambino- 3
- Analisi dei protocolli in ambito istituzionale- 3
- Il contratto terapeutico-3
- Discussione dei casi clinici in gruppo-3
- Supervisione individuale- 3

4° Anno

- Il pensiero di Sigmund Freud-4
- Il pensiero di Joseph Sandler-4
- Baby observation-4
- Analisi della relazione madre-bambino- 4
- Analisi dei protocolli in ambito istituzionale- 4
- Il contratto terapeutico-4
- Discussione dei casi clinici in gruppo-4
- Supervisione individuale- 4

Articolo 6

Analisi personale

L'Istituto di psicoterapia psicoanalitica considera l'analisi personale come parte integrante ed indispensabile del percorso formativo e di abilitazione all'esercizio della psicoterapia ad orientamento psicoanalitico.

L'analisi personale deve essere il più possibile coerente con l'indirizzo scientifico e metodologico cui l'Istituto richiedente fa riferimento.

L' analisi personale- qualora non già effettuata- deve essere intrapresa prima della scadenza del quarto anno di Corso.

L'individuazione dell'analista qualificato allo scopo avviene mediante colloquio con il Direttore Scientifico.

Articolo 7

Materiale didattico

Le lezioni teoriche saranno condotte con l'ausilio di taluni testi "classici", supportati dalla proposta di dispense, articoli ed altro materiale in dotazione all'Istituto.

Ciò non esclude la possibilità di letture ed approfondimenti che lascino spazio ai singoli interessi individuali.

La scelta della bibliografia è di esclusiva pertinenza del Docente, scelta fra quella indicata dal Consiglio dei Docenti.

Articolo 8

Tirocinio pratico

Una adeguata e coerente esperienza di Tirocinio rappresenta una risorsa importante per l'aspirante Psicoterapeuta.

Pertanto, all' interno del programma curricolare gli studenti dovranno svolgere un Tirocinio pratico presso gli Enti pubblici o privati accreditati, per un numero di ore annuali non inferiore a 120.

Le modalità e la frequenza al tirocinio dovranno essere concordate con i Tutor degli Enti tenuto conto di criteri di opportunità e disponibilità.

Le modalità di cui sopra dovranno essere comunicate e- per quanto possibile- concordate con il Direttore Scientifico.

L' istituto si fa carico della copertura assicurativa dello studente per tutto il periodo di tirocinio.

Articolo 9

Numero di Studenti ammessi

Tenuto conto delle caratteristiche delle strutture ed attrezzature a disposizione dell'Istituto, alla frequenza ai Corsi è ammesso un numero massimo di 12 (dodici) studenti per ogni anno per un totale di 48 (quarantotto) nel quadriennio, fatte salve diverse e successive disposizioni di Legge.

Articolo 10

Frequenza

La frequenza ad ogni anno di Corso dell'Istituto è obbligatoria e riguarda tutti gli ambiti di apprendimento sia teorico che pratico:

Attività teoriche di base e specifiche Attività pratiche

Giornate di Studio, Seminari e Convegni di approfondimento (in quanto concorrono al monte ore annuo complessivo).

È ammessa l'assenza non superiore al 20% del monte ore di ogni insegnamento sia teorico che pratico, ogni anno.

Particolare e straordinaria situazione individuali che impediscano il rispetto del monte ore decurtato del 20%, come indicato al presente articolo, dovranno essere sottoposte in prima istanza alla valutazione del Direttore dell'Istituto e quindi al Consiglio dei Docenti per le decisioni in merito.

Articolo 11

Abbreviazioni del Corso

Salvo diverse e successive disposizioni di Legge, previo parere favorevole del Consiglio dei Docenti, sono consentite abbreviazioni di Corso per i candidati in possesso di idonea documentazione attestante una formazione teorica e pratica in psicoterapia acquisita presso istituti di cui all'Art. 14 del D.M. n° 509 dell'11.12.1998

Articolo 12

Studenti Fuori Corso - Durata massima del Corso

Stante la durata minima quadriennale dell'intero corso di abilitazione all'esercizio dell'attività psicoterapeutica, come stabilito dalla normativa in materia e recepito all'Art. 3 del presente Regolamento, sono considerati fuori corso gli studenti che alla fine della sessione invernale di discussione della Tesi di Diploma non abbiano conseguito il titolo, non avendo completato il programma relativo al Piano di Studio o non avendo discusso la Tesi finale.

L'intero corso deve essere completato entro il 3° anno accademico fuori Corso.

Decorso infruttuosamente tale termine, Il Direttore della Scuola, sentito il parere vincolante del Consiglio dei Docenti, decide l'eventuale ammissione dello studente al 1°Anno di un nuovo Corso quadriennale.

Articolo 13

Titoli di ammissione al Corso

All'atto della iscrizione al 1° anno di Corso i candidati devono essere in possesso dei seguenti titoli:

- la Laurea in Medicina e Chirurgia oppure la Laurea in Psicologia
- l'Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo o di Psicologo.

Articolo 14

Valutazione preliminare di ammissione al Corso.

I candidati alla frequenza al Corso devono presentare una domanda in carta semplice indirizzata al Direttore della Scuola entro il 20 dicembre di ogni anno di Corso (salvo diverse disposizioni future in materia) e depositata in tempo utile presso la segreteria dell'Istituto.

Nella domanda il richiedente deve indicare:

I dati anagrafici, di residenza e domicilio, i recapiti, i titoli posseduti idoneamente documentati, l'indicazione dell'anno per cui si richiede l'iscrizione.

Alla domanda il richiedente dovrà allegare un "curriculum" da cui risulti:

- il percorso di studi
- gli eventuali percorsi formativi effettuati o in corso
- le eventuali pubblicazioni scientifiche
- la eventuale esperienza analitica personale (effettuata o in corso) o le attività di Supervisione

(effettuate o in corso)

- ogni altro titolo o informazione utili alla valutazione della domanda.

Ai fini della decisione circa l'ammissione, i richiedenti devono sostenere uno o più colloqui con il Direttore dell'Istituto e/o con altro Docente da lui appositamente incaricato, volti ad accertare le motivazioni che sottendono la richiesta, nonché il livello di preparazione conseguito in ambito psicologico e psicopatologico.

Il numero di colloqui, le date ed il conduttore del colloquio sono stabiliti a discrezione del Direttore della Scuola sulla base di opportunità e convenienza, e comunque all'esclusivo fine di una adeguata valutazione del richiedente.

Articolo 15

Ammissione dei candidati

La ammissione dei candidati al 1° anno di Corso è stabilita in apposito Organo Collegiale i cui componenti sono:

Il Direttore dell'Istituto

Un Docente dell'Istituto Laureato in Psicologia nonché Psicoterapeuta

Un Docente dell'Istituto Laureato in Medicina e Chirurgia Specializzato in Psichiatria nonché Psicoterapeuta.

Il medesimo Organo Collegiale ha il compito di valutare eventuali domande di abbreviazioni del Corso, per quei candidati che avendone fatto richiesta siano in possesso di idonea documentazione attestante una formazione teorica e pratica in psicoterapia acquisita presso gli Istituti di cui All'Art. 14 del D.M. 509 dell'11/12/1998.

La decisione di ammissione abbreviata del Corso viene assunta col parere favorevole del Consiglio dei Docenti dell'Istituto.

La ammissione ordinaria o abbreviata (come sopra specificato) viene formalmente comunicata al richiedente.

Articolo 16

Criteri per l'iscrizione al 1° anno di Corso- "Immatricolazione"

Il Candidato che- avuta conferma della idoneità a frequentare il Corso- intenda confermare la propria partecipazione perfeziona l'iscrizione corredando la domanda originaria con i seguenti documenti:

Certificato di nascita reso nelle forme consentite dalla legge (Autocertificazione) Certificato di residenza reso nelle forme consentite dalla Legge (Autocertificazione), Diploma di Laurea

Certificato di Abilitazione professionale o dichiarazione sostitutiva attestante l'imminenza dell'effettuazione delle Prove di Esame di Stato

Certificato di iscrizione al rispettivo Ordine Professionale due fotografie formato Tessera

Dichiarazione di Consenso informato al trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 11 L. 675/96

Articolo 17

Ammissione provvisoria

Coerentemente alla normativa Ministeriale, potrà essere accettata l'iscrizione provvisoria dello studente che non abbia ancora sostenuto l'Esame di Stato del competente Ordine Professionale, a condizione che lo superi nella Prima Sessione immediatamente successiva all'effettivo inizio del Corso del 1° anno e che si iscriva al competente Ordine Professionale entro i trenta giorni successivi al superamento dell'Esame di Stato.

Articolo 18

Criteri per l'ammissione agli anni successivi al Primo.

L'iscrizione all'anno successivo è subordinata:

- Alla regolare frequenza dell'anno appena concluso e appositamente documentata mediante gli strumenti di registrazione di presenza previsti dall'Istituto.

La regolare frequenza è determinata dalla presenza ad almeno l'80% del monte

ore complessivo delle lezioni teorico-pratiche. Il mancato raggiungimento di tale monte ore complessivo del Corso, ne impone la sua ripetizione.

Qualora si verificassero condizioni particolari e straordinarie che abbiano impedito allo studente di raggiungere il monte ore previsto, il Direttore dell'Istituto previo parere favorevole del Consiglio dei Docenti potrà disporre modalità di recupero di ore di insegnamento teorico-pratico, il cui onere economico sarà a carico dello specializzando

Alla regolarizzazione di tutte le rate previste per l'ultimo anno frequentato e stabilite in numero di tre, equamente distribuite durante l'intero anno di Corso.

- È compito della Segreteria della Scuola accertare la sussistenza delle predette condizioni.
- Certificazione del compimento delle ore di tirocinio
- Certificazione delle 20 ore di supervisione individuale
- Parere favorevole dei docenti della commissione didattica, vista la tesina annuale, sentiti il supervisore individuale, i docenti degli insegnamenti caratterizzanti ed il parere del direttore della Scuola nonché in veste di conduttore del grande gruppo.

Articolo 19

Quota annuale di frequenza

L'iscrizione alla Scuola comporta il pagamento della quota annuale di frequenza stabilita dal Direttore dell'Istituto. Tale quota copre la partecipazione a tutte le attività didattiche teorico- pratiche previste dal piano di Studi ed espressamente indicate all' Articolo 3- Comma "Caratteristiche del Corso- del presente Regolamento".

La quota non comprende:

Le spese sostenute dallo studente per raggiungere e soggiornare presso la sede di Seminari, Convegni o Giornate di Studio che si svolgano in un luogo diverso dalla Sede dell'Istituto.

Le spese sostenute o eventualmente richieste dagli Enti autorizzati per l'effettuazione dei Tirocini obbligatori

L'analisi personale.

Articolo 20

Rateizzazione della quota di frequenza

Il pagamento della quota di frequenza è suddiviso in tre rate annuali da liquidarsi alle seguenti scadenze:

1° Rata: dal 1 al 31 gennaio

2° Rata: dal 1 al 30 aprile

3° Rata: dal 1 al 30 settembre

In caso di rinuncia alla frequenza al Corso, lo Studente è tenuto al pagamento dell'intera rata prevista per l'anno accademico in Corso.

Il Direttore dell'Istituto stabilisce i criteri per la corresponsione dei diritti di mora nell'ipotesi di ritardato pagamento.

Articolo 21

Esami di profitto nelle materie teoriche

L'ammissione ad ogni singolo esame di profitto è subordinata alle seguenti condizioni: avere regolarmente frequentato tutte le attività teorico-pratiche previste nel curriculum dell'insegnamento cui l'esame si riferisce;

avere presenziato ad almeno l'80% del monte ore delle lezioni teoriche previste dal Corso. È compito della Segreteria dell'Istituto accertare la sussistenza delle predette condizioni.

Di norma l'esame di profitto viene effettuato in un'unica sessione annuale a conclusione del programma di insegnamento. Esso prevede la produzione da parte dell'allievo/a di una tesina entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno di corso e spedita in formato pdf alla segreteria dell'istituto, avente le seguenti caratteristiche: una lunghezza non superiore alle 5-6 pagine(carattere Arial, grandezza 12, interlinea singola), il contenuto a base clinica integrato da riferimenti teorici necessari per chiarire ed esaminare il caso clinico, deve essere utilizzato il frontespizio secondo il modello ufficiale della scuola.

Nell'ipotesi di particolari evenienze che non permettano allo studente di sostenere l'esame nella sessione stabilita, la commissione esaminatrice può fissare una o più sessioni di appello successive.

A discrezione della Commissione, l'esame potrà essere in forma scritta, oppure orale o in entrambe le forme.

La valutazione riguardante gli esami di profitto di ogni singolo insegnamento è espressa in Trentesimi.

La registrazione degli esami di profitto e relative annotazioni viene riportata nel fascicolo personale degli studenti, custodita nella Segreteria dell'Istituto.

Articolo 22

Valutazione riguardante le attività tecnico-pratiche e di tirocinio

La valutazione delle attività tecnico-pratiche riguardanti in particolare i gruppi di Supervisione clinica dei casi, della formazione personale, della competenza alla conduzione della relazione interpersonale e specificatamente psicoterapeutica, viene effettuata da ogni conduttore di Gruppo su ogni singolo studente, attraverso un sintetico giudizio di idoneità.

Articolo 23

Libretto personale di formazione

L'esito degli Esami di profitto, la valutazione delle attività tecnico-pratiche e la valutazione riguardante il Tirocinio presso Enti autorizzati come sopra specificato, vanno sistematicamente registrati sul "Libretto personale di formazione" che viene dato in dotazione ad ogni studente regolarmente iscritto ai Corsi.

Attraverso tale libretto lo studente ed il Consiglio dei Docenti esercitano una doverosa e puntuale attività di monitoraggio delle attività svolte e del processo formativo in itinere.

Tale libretto costituisce inoltre lo strumento identificativo di ogni studente.

Articolo 24

Criteri per l'ammissione alla valutazione finale

La valutazione finale della preparazione conseguita da ogni singolo studente avviene mediante un esame consistente nella discussione di una Tesi di Diploma.

L' ammissione all'esame finale è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Avere superato tutti gli esami degli insegnamenti teorico-clinici impartiti nei quattro anni di corso.

2. Avere ottenuto giudizi favorevoli di idoneità in ogni attività pratica come istituzionalmente stabilita dal programma dell'Istituto.

3. Avere frequentato con regolarità ogni periodo di tirocinio annualmente previsto ed avere compiutamente relazionato nel merito, ottenendone un giudizio positivo.

4. Avere provveduto alla regolarizzazione di tutte le rate e le tasse previste per l'intero Corso degli Studi

Articolo 25

Criteri per la discussione della Tesi di Diploma.

La discussione della Tesi di Diploma è subordinata alle seguenti condizioni:

1. La Tesi deve essere presentata e discussa al termine dell'iter previsto dall'ordinamento didattico dell'Istituto e comunque entro e non oltre il terzo anno accademico fuori corso.

2. La Tesi deve essere concordata almeno 6 mesi prima della sessione di Tesi con un Docente dell'Istituto che guida lo studente nella sua redazione e ne assume la funzione di Relatore.

3. L'argomento della Tesi è strettamente attinente alla formazione perseguita secondo l'indirizzo e l'orientamento scientifico cui si ispira l'Istituto e verte sulle modalità di trattamento di casi clinici attraverso la metodologia proposta durante il Corso.

4. L'argomento di Tesi può altresì riguardare l'esposizione argomentata di uno o più casi clinici trattati dallo studente con l'ausilio della Supervisione.

5. Lo specializzando deve presentare al Direttore della Scuola una domanda di discussione della Tesi 40 giorni prima della sessione di Tesi.

6. La Tesi, firmata dallo Studente e dal Docente Relatore, deve essere depositata presso la Segreteria dell'Istituto almeno 30 giorni prima della relativa sessione di Tesi.

7. La Commissione di Tesi di Diploma è costituita da 5 Docenti dell'Istituto, di cui il Direttore dell'Istituto che assume la funzione di Presidente, il Relatore di Tesi e tre Docenti appositamente incaricati e scelti fra i Docenti dell'Istituto.

Articolo 26

Criteri per l'assegnazione dell'Attestato finale

Il Diploma finale viene rilasciato agli studenti che abbiano superato con profitto la discussione della Tesi di Diploma di fronte alla competente Commissione.

La votazione viene espressa in cinquantesimi.

Il Diploma, rilasciato in unica copia, abilita all'esercizio della psicoterapia sul territorio nazionale, ai sensi dell'Art. n° 3 della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989.

Sono fatte salve diverse successive disposizioni di legge.

Articolo 27

Modifiche del Regolamento

Gli Organi dell'Istituto previsti dall'Articolo 2 del presente Regolamento hanno facoltà di proporre le modifiche al Regolamento che concorrano al migliore funzionamento della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, ancorché in osservanza di ogni disposizione di Legge in materia. Il Consiglio dei Docenti approva a maggioranza le modifiche proposte.

Articolo 28

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente Regolamento, si rimanda alle normative previste riguardo al riconoscimento degli Istituti di cui all' Art. 3 della Legge n° 56 del 18/02/1989 nonché alle normative sulle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia.

PROGETTO DI FORMAZIONE E FIDUCIA PER COLORO CHE SI SONO ISCRITTI CON RISERVA

Premesso che i Regolamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca prevedono l'iscrizione con riserva ai corsi quadriennali di specializzazione in psicoterapia ai laureati in medicina e psicologia non ancora in possesso dell'abilitazione alla professione e dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali con la clausola che la riserva verrà sciolta e l'iscrizione confermata dopo il superamento dell'Esame di Stato,

la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica "Il Giroscopio", in un'ottica che vuole privilegiare la formazione e la fiducia nei confronti dei giovani laureati, relativamente al primo anno di corso propone ai neolaureati in psicologia e medicina non ancora in possesso dell'abilitazione e dell'iscrizione ai rispettivi ordini professionali quanto segue: *se un laureato in medicina o psicologia si iscriverà con riserva al primo anno di corso di specializzazione in psicoterapia e non supererà l'esame di stato nella prima sessione utile dopo l'inizio delle lezioni l'allievo avrà un rimborso pari alla metà delle somme precedentemente versate. Verrà interamente rimborsato delle somme precedentemente versate se e solo se l'allievo rinnoverà l'anno successivo l'iscrizione presso la nostra Scuola.*

Dopo aver notificato il non superamento dell'esame di stato l'allievo non potrà più partecipare alle attività didattico-formative dell'Istituto per l'anno corrente, ma verrà invitato a ritentare l'esame di stato ed a iscriversi nuovamente al primo anno del successivo periodo accademico.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'Ordinamento Didattico dell'Istituto "Il Giroscopio" prevede per il 2024 i seguenti insegnamenti:

1) FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE: la tipologia dell'insegnamento è A.1 - Ins. di base (discipline NON cliniche) in Psicologia generale della durata di 5 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Il bambino nell'adulto dalla teoria alla clinica, con l'obiettivo dell'acquisizione del concetto di bambino interno

2) FONDAMENTI DI PISCOLOGIA DELLO SVILUPPO 1: la tipologia dell'insegnamento è A.2 - Ins. di base (discipline NON cliniche) in Psicologia dello sviluppo della durata di 5 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Sviluppo della psicoanalisi dell'età evolutiva, con l'obiettivo dell'acquisizione dei principali indirizzi teorici della Psicoanalisi infantile

3) LA PERINATALITA'1: la tipologia dell'insegnamento è A.3 - Ins. di base (discipline NON cliniche) in altro insegnamento non clinico, nello specifico la Teoria della Perinatalità della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: La perinatalità fisiologia e patologia, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento della costellazione materna secondo le teorie di Daniel Stern

4) FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA 1: la tipologia dell'insegnamento è A.3 - Ins. di base (discipline NON cliniche) in altro insegnamento non clinico, nello specifico Psicologia Dinamica della durata di 5 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Angoscia di morte e irrazionalità, con l'obiettivo di raggiungere l'acquisizione del concetto di angoscia e lutto

5) ELEMENTI DI PSICHIATRIA PSICODINAMICA 1: la tipologia dell'insegnamento è B.1 - Ins. di base (discipline cliniche) in psichiatria, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Principali fondamenti della psichiatria psicodinamica, con l'obiettivo di raggiungere l'apprendimento dei principali approcci alla malattia mentale grave: le psicosi

6) ELEMENTI RELATIVI AI DISTURBI DELLA CONDOTTA ALIMENTARE: la tipologia dell'insegnamento è B.2 - Ins. di base (discipline cliniche) in psicopatologia, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Introduzione ai disturbi della condotta alimentare, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento dei fondamenti diagnostici e delle modalità di presa in carico dei disturbi dell'alimentazione.

7) INSEGNAMENTI DI BASE IN DIAGNOSTICA CLINICA 1: la tipologia dell'insegnamento è B.3 - Ins. di base (discipline cliniche) in diagnostica clinica, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Introduzione ai disturbi della Personalità, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento dei fondamenti diagnostici e delle modalità di presa in carico dei disturbi di personalità

8) FONDAMENTI DELLA PSICOANALISI DELL'IO 1: la tipologia dell'insegnamento è B.4- Ins. di base

(discipline cliniche) in altro insegnamento clinico pertinente, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Psicologia dell'Io: Il pensiero di A. Freud, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento del pensiero di Anna Freud.

9) NEUROSCIENZE E PSICOANALISI: la tipologia dell'insegnamento è B.4- Ins. di base (discipline cliniche) in altro insegnamento clinico pertinente, nello specifico Psicologia Dinamica, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Stati adolescenziali della mente nel pensiero ad indirizzo neuropsicoanalitico di A. Schore, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento dello sviluppo neuropsicologico della mente adolescenziale.

10) ELEMENTI DI PSICOTERAPIA DI GRUPPO 1: la tipologia dell'insegnamento è B.4- Ins. di base (discipline cliniche) in altro insegnamento clinico pertinente, nello specifico Psicoterapia di gruppo, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Fasi preliminari finalizzate alla costruzione del gruppo terapeutico, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento dei principali concetti teorico-clinici alla base di costruzione del gruppo terapeutico (consultazione iniziale e valutazione della idoneità)

11) ELEMENTI DI PSICOTERAPIA FAMILIARE E DI COPPIA 1: la tipologia dell'insegnamento è B.4- Ins. di base (discipline cliniche) in altro insegnamento clinico pertinente, nello specifico in Psicoterapia Familiare, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Analisi delle difese prevalenti nelle relazioni familiari disfunzionali, con l'obiettivo di acquisire la capacità di individuare l'uso e la manifestazione dei meccanismi di difesa nelle famiglie disfunzionali e le conseguenze del loro utilizzo rigido ed eccessivo.

12) ADOLESCENZA: PSICODINAMICA E TRATTAMENTO 1: la tipologia dell'insegnamento è B.4- Ins. di base (discipline cliniche) in altro insegnamento clinico pertinente, nello specifico Psicoterapia dell'Adolescente, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Il processo di separazione e individuazione nell'adolescente, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione dei principali conflitti e meccanismi di difesa nell'adolescente.

13) I PRINCIPALI CONCETTI PSICOANALITICI E LORO EVOLUZIONI 1: la tipologia dell'insegnamento è B.4- Ins. di base (discipline cliniche) in altro insegnamento clinico pertinente, nello specifico Concetti di base, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Evoluzione storica del concetto di alleanza terapeutica, con l'obiettivo di familiarizzare con il concetto psicoanalitico di alleanza terapeutica anche attraverso lo studio di come si è evoluto il suo significato nel tempo da un punto di vista clinico;

14) PRINCIPALI ORIENTAMENTI IN PSICOTERAPIA-1: la tipologia dell'insegnamento è B.5- Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici, della durata di 6 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Introduzione ai principali indirizzi psicoterapeutici, con l'obiettivo di giungere all'apprendimento dei principali approcci ai diversi indirizzi psicoterapeutici.

15) TEORIA DELLA TECNICA PSICOANALITICA SECONDO L'INDIRIZZO DELLA SCUOLA 1: la tipologia dell'insegnamento è C.1- Ins. caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni solo teoriche, della durata di 15 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: A) La teoria della motivazione prima e seconda parte; B) La teoria delle relazioni oggettuali nel modello freudiano; Il contributo teorico di S.Ferenczi alla problematica delle relazioni oggettuali, con l'obiettivo di acquisire le capacità di apprendere le peculiarità della teoria della motivazione con particolare riferimento al suo sviluppo nel pensiero freudiano ed il contributo alla genesi delle relazioni interpersonali di Sandor Ferenc

16) IL PENSIERO DI JOSEPH SANDLER-1: la tipologia dell'insegnamento è C.2- Ins. caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni teoriche con attività pratiche, della durata di 45 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: "La ricerca in Psicoanalisi" di J. Sandler volume 1 e volume 2; "Gli oggetti interni: una rivisitazione" di J. Sandler, con l'obiettivo di favorire gli apprendimenti dei concetti teorici principali del pensiero di Joseph e Anne Marie Sandler; di giungere alla capacità di orientarsi nella lettura e nello studio dei testi in programma per sul primo anno, e nello sviluppo del pensiero sandleriano.

17) IL PENSIERO DI SIGMUND FREUD-1: la tipologia dell'insegnamento è C.2- Ins. caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni teoriche con attività pratiche della durata di 45 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Capitolo 1 e 2 dai "Modelli della Mente di Freud" di J. Sandler e altri: Gli assunti di Base e la teoria del Trauma affettivo; Opere di Simund Freud Voll:

1-2-3 Ed. Boringhieri; Quinodoz “Leggere Freud” capitoli 1-2-3, con l’obiettivo di familiarizzare ed acquisire i cardini concettuali e teorici alla base del pensiero di Sigmund Freud; conoscenza della prima fase del pensiero di Freud ottenendo la capacità di orientarsi nella lettura e studio dei tesi al fine di riconoscere lo sviluppo storico dei suoi concetti principali: trauma, inconscio, transfert e affetto.

18) BABY OBSERVATION-1: la tipologia dell’insegnamento è D.1 -Attività formative pratiche (esercitazioni) della durata di 20 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: A) Discussione dei protocolli di osservazione di Baby Observation B) studio e discussione del testo "L’osservazione diretta del bambino" a cura di V. Bonamino e B. Iaccarino, con l’obiettivo di favorire l'apprendimento delle basi concettuali caratterizzanti le procedure e modalità di baby observation.

19) ANALISI DELLA RELAZIONE MADRE-BAMBINO-1: la tipologia dell’insegnamento è D.1- Attività formative pratiche (esercitazioni) della durata di 20 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: A) Discussione dei protocolli di osservazione di Baby Observation B) studio e discussione del testo “Studio dell’evolversi della relazione precoce madre- bambino" di Brazelton, Bertrand, Cramer, con l’obiettivo di favorire e promuovere la acquisizione della capacità di osservare in maniera mirata e consapevole la diade madre – bambino.

20) ANALISI DEI PROTOCOLLI IN AMBITO ISTITUZIONALE- 1: la tipologia dell’insegnamento è D.1 - Attività formative pratiche (esercitazioni) della durata di 5 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: analisi dei protocolli diagnostici e progetti terapeutici prodotti in strutture pubbliche e private, con l’obiettivo di implementare le capacità di riflettere su resoconti di consultazione di vario tipo, familiarizzando con le esperienze sviluppate in ambito istituzionale

21) IL CONTRATTO TERAPEUTICO-1: la tipologia dell’insegnamento è D.1 - Attività formative pratiche (esercitazioni) della durata di 5 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: l’approfondimento del rapporto tra lo psicoterapeuta ed il suo paziente (accordo terapeutico, setting, consolidamento della alleanza terapeutica), con l’obiettivo di apprendere ad effettuare i primi colloqui con il paziente e formulare una ipotesi di psicoterapia condivisa.

22) DISCUSSIONE DEI CASI CLINICI IN GRUPPO-1: la tipologia dell’insegnamento è F.1 - Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi, col la presentazione orale di sedute terapeutiche. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Discussione di materiale clinico e/o personali esperienze di tirocinio portati a turno dai partecipanti, con l’obiettivo di familiarizzare con l’attitudine psicoanalitica all’ascolto e comprensione del paziente.

23) SUPERVISIONE INDIVIDUALE- 1: la tipologia dell’insegnamento è F.5- Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi: Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta, della durata di 20 ore. Il Programma per il primo anno prevede come argomento il seguente: Esperienza formativa dell’analisi della relazione paziente-terapeuta e terapeuta-supervisore, con l’obiettivo di favorire la capacità di cogliere lo sviluppo della relazione tra il paziente ed il terapeuta con particolare attenzione ai processi di identificazione e disidentificazione empatica.

24) ANALISI/PSICOTERAPIA PERSONALE O DI GRUPPO: la tipologia della pratica è H.1- Analisi/Psicoterapia Personale o di gruppo, che trova uno spazio di 50 ore all’interno dell’ordinamento didattico. Tale esperienza permette all’allievo di meglio conoscere il proprio mondo interno, requisito necessario alla pratica psicoterapeutica così come considerata presso il nostro Istituto.

25) CICLO DI SEMINARI SCUOLA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA IL GIROSCOPIO: la tipologia degli insegnamenti è E.1 - Seminario (B) di base in discipline cliniche ed è previsto che occupi un ammontare di 30 ore, secondo il seguente programma: A) "NUOVE CONCLUSIONI O VECCHI COPIONI?" dall'esperienza emozionale correttiva alla relazione di ruolo sostenuta dall'approccio posturale; B) "FILANDO TESSUTI TERAPEUTICI" Tempo, affetti e relazioni nei flussi transfert e controtransfert; C) "I DIALOGHI DAL GIROSCOPIO" Comunicazioni inconsce e comunicazioni tra inconsci; D) La supervisione dei casi clinici tra didattica e formazione. Gli obiettivi ricercati in questi seminari mirano a: A) Aiutare i partecipanti a riflettere sul ruolo di una relazione diversa rispetto a quella vissuta in età infantile, raffrontandola con la tendenza a ripetere esperienze appartenenti alla propria storia personale; B) Migliorare la lettura della presenza di flussi di transfert e controtransfert all'interno delle dinamiche clinico-terapeutiche, lette attraverso tematiche quali temporalità e regressione; C) Riflettere sulla modalità di comunicazione inconscia tra paziente e terapeuta e tra terapeuta e paziente; D) Favorire la rilettura critica di concetti teorici alla luce del materiale clinico emerso nel contesto di supervisione.